

LA VALUTAZIONE DI ISTITUTO

La valutazione è una delle situazioni pedagogicamente più importanti e didatticamente essenziali nel processo di insegnamento-apprendimento. L'individuazione dei bisogni formativi e delle potenzialità di ciascun alunno, ottenuta attraverso la Valutazione diagnostica, è momento propedeutico fondamentale per la formulazione di qualsiasi processo di insegnamento / apprendimento che vuole essere realmente significativo per lo studente.

Parimenti strategica è la funzione regolativa della valutazione allorquando, in fase di verifica periodica, garantisce la possibilità di adeguare costantemente il processo educativo rimodulando in itinere gli interventi necessari per ottimizzare la qualità dell'istruzione e migliorare gli apprendimenti dei singoli.

Ai sensi dell'art. 1 del Dlgs. N. 62 del 2017 la valutazione "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

In ottemperanza al D.L.gvo 62/2017 e successivi D.M. 741/2017 e C.M. 1865/2017, il nostro Istituto ha elaborato ed adottato precedentemente il Regolamento interno, relativo ai Criteri di valutazione, Certificazione delle Competenze, Esame di Stato, che è parte integrante del presente PTOF. Esso - seppure oggi parzialmente modificato per l'intervenuta Legge 41/2020 che introduce i livelli ed il Giudizio descrittivo nel Documento di Valutazione della scuola primaria - contempla sia criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti disciplinari che per la certificazione delle competenze.

VALUTARE GLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA LA VALUTAZIONE INTERNA

Criteri di valutazione comuni - Da qualche anno la nostra scuola utilizza nella valutazione degli apprendimenti disciplinari delle prove strutturate interne, elaborate per classi parallele, secondo parametri comuni e criteri condivisi.

Accanto alle modalità tradizionali di valutazione degli apprendimenti, infatti, quadrimestralmente (I quadrimestre fine gennaio - II quadrimestre fine maggio) vengono somministrate in tutte le classi e per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese, delle prove strutturate, costruite dai docenti delle discipline interessate.

Attraverso la somministrazione delle prove strutturate interne i docenti di classi parallele, rilevano, in maniera univoca, il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, programmati per il periodo di riferimento.

Gli esiti delle prove strutturate, unitamente agli esiti delle prove tradizionali, concorrono alla valutazione degli apprendimenti, assumendo anche un ruolo diagnostico per eventuali interventi correttivi, da attuare nell'immediato al fine di promuovere e sostenere il successo scolastico di ogni singolo allievo.

Strutturazione delle prove interne

Le prove interne sono così strutturate:

- Quesiti a struttura semplice Vero/Falso
- Completamento Corrispondenza
- Quesiti a struttura complessa
- Scelta multipla con una soluzione esatta
- A risposte aperte

Con:

Numero item da somministrare:

- n. 10 vero/falso
- n. 6 corrispondenza
- n. 9 completamento
- n. 15 scelta multipla
- n. 5 a risposta aperta

Tempo di somministrazione 75 minuti

Punteggio per ogni risposta esatta

- ✓ punti 1 vero/falso
- ✓ punti 1 corrispondenza
- ✓ punti 1 completamento
- ✓ punti 3 scelta multipla
- ✓ punti 4 risposte aperte

Per la valutazione degli esiti sarà preparata una tabella di comparazione tra i livelli presenti nella scheda di valutazione e il punteggio ottenuto.

La Valutazione nella scuola primaria

In coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, nella scuola primaria il voto numerico espresso in decimi viene trasformato in livelli. Di seguito la tabella con i livelli e relativi descrittori.

	DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO			
LIVELLI	AUTONOMIA	TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	RISORSE MOBILITATE	CONTINUITÀ
AVANZATO	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove)	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contenuti formali e informali	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni note, mentre in situazioni non note necessita del supporto dell'insegnante	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove	L'alunno porta a termine il compito con continuità
BASE	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo
IN VIA DI ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine il compito il solo con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante

I livelli e il documento di valutazione nella scuola primaria

Conformemente a quanto disposto dall'O.M.172, nelle schede di valutazione, autonomamente predisposte dai singoli Istituti secondo parametri generali centralmente dati, i livelli di apprendimento raggiunti dagli allievi nelle singole discipline vengono tradotti in giudizi descrittivi. Nel Documento di valutazione predisposto dalla nostra scuola il Livello e il Giudizio descrittivo di ogni studente sono riferiti agli obiettivi disciplinari da noi individuati come prioritari; Livello e Giudizio descrittivo sono da entrambi riportati nel documento di valutazione. Rimane invece invariata e confluisce in un'apposita sezione del documento di valutazione la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa..

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento di Educazione Civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale: "L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122."

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.. I docenti hanno elaborato livelli di apprendimento condivisi finalizzati a rendere

conto del progressivo sviluppo, da parte degli alunni, delle competenze previste nel Curricolo di Educazione Civica.

Nello specifico, in coerenza con quanto disposto nell'art. 2 del d. lgs. 92/2017, il Collegio dei Docenti ha esplicitato, anche per l'Educazione Civica, i livelli di apprendimento corrispondenti ai voti in decimi attribuiti agli alunni della scuola secondaria di I grado.

Per gli alunni della Scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Nella Scuola dell'Infanzia, verranno implementate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, con un coinvolgimento di tutti i cinque campi di esperienza di cui alle Indicazioni nazionali del 2012..